

COMUNE DI CASTELBUONO

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

ANNI 2022 / 2027

(Art. 4-bis, D.Lgs. n.6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 4-bis, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, recante "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n.42" al fine di verificare la situazione economico - finanziaria dell'Ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo che decorre dal 13/06/2022.

Sulla base delle risultanze della presente relazione, il Sindaco, che l'ha sottoscritta entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti, ove ne sussistano i presupposti.

L'esposizione dei dati è coerente con gli schemi già adottati per altri adempimenti di legge in materia per operare con essi un raccordo tecnico e sistematico e inoltre con la finalità di non aggravare ulteriormente il carico di adempimenti dell'Ente.

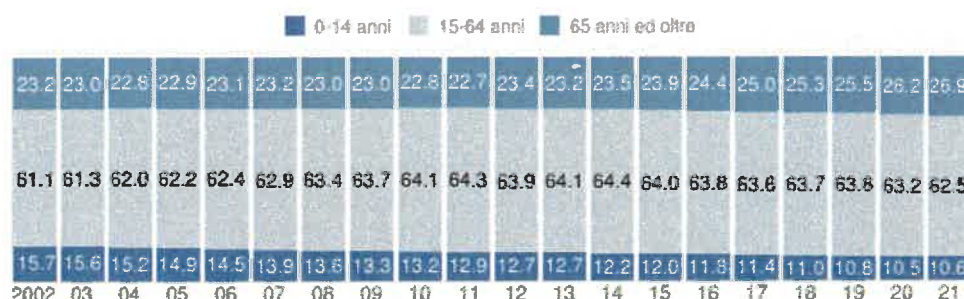
I dati contenuti nella presente relazione sono principalmente riferiti al conto di bilancio 2020, approvato con delibera n. 7 del 09/02/2022 e al bilancio di previsione 2022/2024 il cui schema è stato approvato con deliberazione di G.M. n. 108 del 01/07/2022, in attesa di approvazione da parte del Consiglio comunale. Inoltre una parte dei dati è stata desunta dai questionari inviati dall'organo di revisione economico-finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 / 2005.

Il precedente Sindaco risulta aver sottoscritto la relazione di fine mandato in data 28/04/2022, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011, che risulta regolarmente pubblicata nel sito istituzionale del Comune – sezione Amministrazione trasparente, corredata dalla certificazione dell'organo di revisione e trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti con prot n. 8777 del 03.05/2022

PARTE I - DATI GENERALI

1.1. Popolazione e struttura al 01/01/2022:

Popolazione residente 8177 (maschi 3984 – femmine 4193)
Popolazione straniera residente 190
Struttura per età della popolazione



Struttura per età della popolazione (valori %)

COMUNE DI CASTELBUONO (PA) - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno -

Indice di vecchiaia – 254

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni.

Indice di dipendenza strutturale – 59,9

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni).

Indice di ricambio della popolazione attiva – 155,4

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100.

Indice di struttura della popolazione attiva – 132,2

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

Carico di figli per donna feconda – 15,1

È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

Indice di natalità – 5,1

Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

Indice di mortalità – 13,9

Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

Età media – 47,9

È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione.

1.2. - Organi politici

1.2.1. - Giunta comunale

È riportata di seguito la composizione della Giunta Municipale.

Sindaco

- Sig. Mario Cicero (in carica dal 14/06/2022) – deleghe a: Cultura; Politiche Sovracomunali; Polizia Municipale; Beni Comuni e Transizione Ecologica.

Assessori

- Arch. Annamaria Mazzola (in carica dal 14/06/2022) – Assessore e Vicesindaco con deleghe all'Urbanistica e Pianificazione Paesaggistica e Territoriale; Lavori Pubblici; Rigenerazione Urbana; Gestione del Patrimonio; Programmazione PNRR; Servizi Cimiteriali.
- Sig. Dario Guarcello (in carica dal 14/06/2022) – Assessore con deleghe al Turismo; Sport; Attività Produttive e Sviluppo; Tutela Ambientale e Gestione dei Rifiuti; Manutenzione e Servizi a Rete; Protezione Civile.
- Dott.ssa Annalisa Genchi (in carica dal 14/06/2022) – Assessore con deleghe alle Politiche Sociali, Salute e Scuola; Servizi alla Persona; Politiche Giovanili; Inclusione e Pari Opportunità; Educazione Sociale ed Ambientale.
- Dott. Salvatore Mirabile (in carica dal 14/06/2022) – Assessore con deleghe al Bilancio e Programmazione Finanziaria; Tributi locali; Risorse Umane; Affari legali e Contenzioso; Innovazione Digitale.



1.2.2 - Consiglio comunale

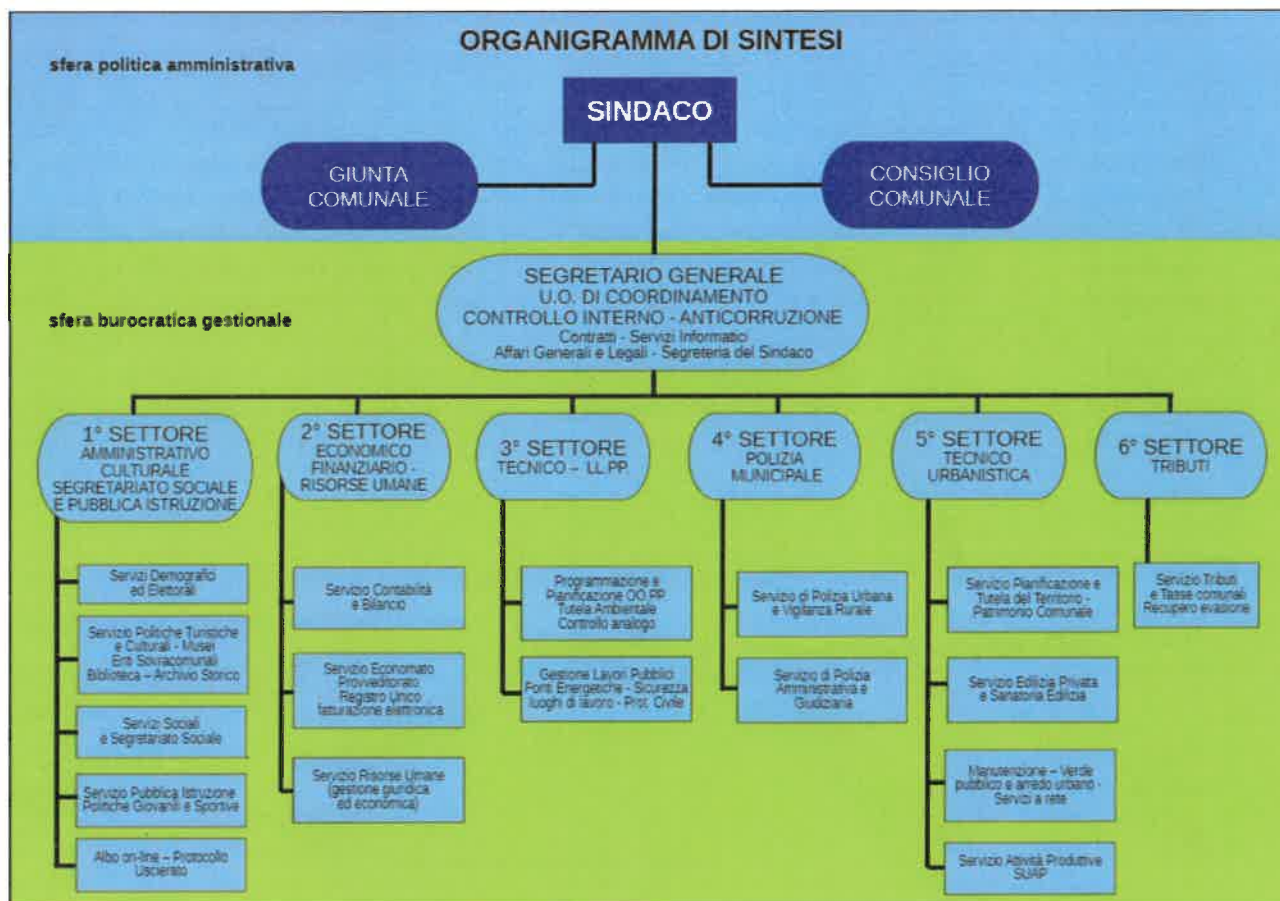
Con deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 26/06/2022 è stato eletto Presidente del Consiglio comunale il sig. Mauro Piscitello. Si riporta di seguito la composizione del Consiglio comunale.

Carica	Nominativo	Gruppo consiliare	In carica dal
Presidente del Consiglio comunale	Sig. Mauro Piscitello	Democratici per Castelbuono	26/06/2022
Consigliere	Dott. Andrea Prestianni	Democratici per Castelbuono	26/06/2022
Consigliere	Dott.ssa Maria Enza D'Ippolito	Democratici per Castelbuono	26/06/2022
Consigliere	Arch. Annamaria Mazzola	Democratici per Castelbuono	26/06/2022
Consigliere	Dott.ssa Giuseppina Allegra	Democratici per Castelbuono	26/06/2022
Consigliere (Capogruppo)	Sig.ra Lucia Sapuppo	Democratici per Castelbuono	26/06/2022
Consigliere	Sig. Vincenzo Marguglio	Democratici per Castelbuono	26/06/2022
Consigliere	Sig. Giovanni Martorana	Democratici per Castelbuono	26/06/2022
Consigliere (Capogruppo)	Prof.ssa Annunziata Cangelosi	Costituente per Castelbuono	26/06/2022
Consigliere	Dott.ssa Maria Ippolito	Costituente per Castelbuono	26/06/2022
Consigliere	Sig.ra Simona Morici	Costituente per Castelbuono	26/06/2022
Consigliere	Ing. Domenico Prinszano	Costituente per Castelbuono	26/06/2022



1.3. - Struttura organizzativa

1.3.1. – Organigramma e unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)



Segretario Generale	Nominativo
U.O. di coordinamento, controllo interno e anticorruzione – Contratti – Servizi informatici – Affari generali e legali – Segreteria del Sindaco	Dott.ssa Domenica Ficano

Aree organizzative	Nominativo del responsabile
I Settore – Amm.vo Culturale – Segretariato Sociale e Pubblica Istruzione	Dott. Vincenzo Schillaci
II Settore – Economico Finanziario – Risorse Umane	Dott.ssa Adriana Sciortino
III Settore – Tecnico – LL.PP.	Ing. Santi Sottile
IV Settore – Polizia Municipale	Dott. Salvatore Failla
V Settore – Tecnico – Urbanistica	Arch. Antonio Dolce
VI Settore – Tributi	Dott.ssa Adriana Sciortino

1.3.2 - Personale dipendente

Si rappresenta di seguito la pianta organica del Comune di Castelbuono al 30/06/2022, indicando il personale in servizio in funzione della propria categoria e posizione economica, e in rapporto alla dotazione organica.

Categoria posiz. economica	In servizio
A	4
B	55
B3	18
C	34
D1	6
D6	1

È altresì in servizio n. 1 cat. D a tempo determinato, ex art. 110, personale comando da altre amm.ni, etc. giusta determinazione sindacale n. 4 del 30/06/2022.

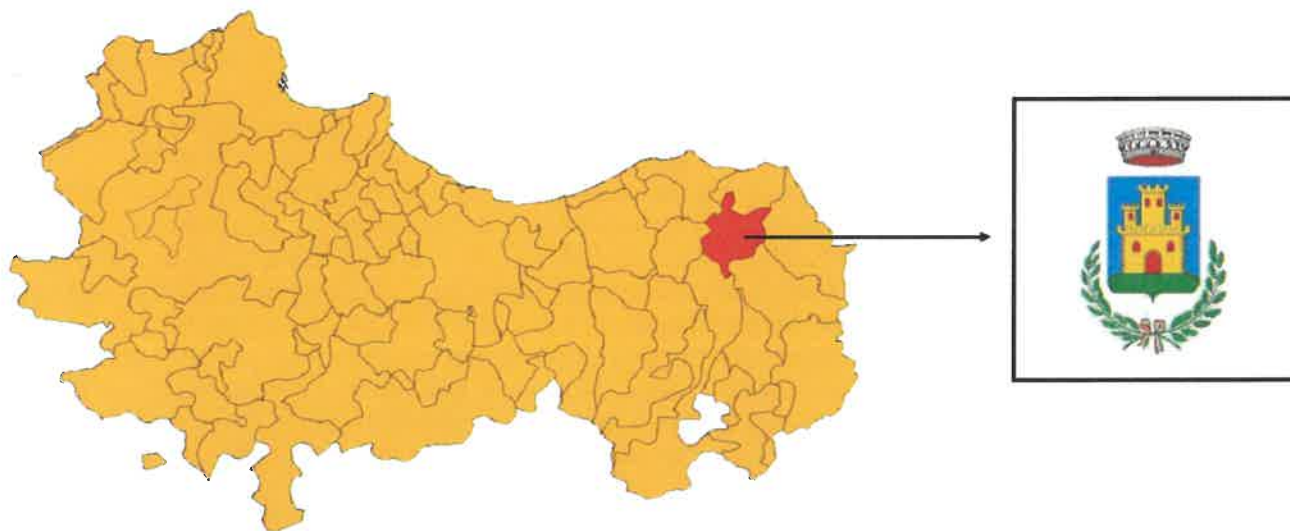
1.4. - Condizione giuridica dell'Ente

Il Comune di Castelbuono non è stato commissariato ai sensi dell'art. 141, comma 1, let. C del D.Lgs. n. 267/2000.

1.5. - Condizione finanziaria dell'Ente

L'Ente, nel mandato amministrativo precedente, non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis del TUEL.

1.6. - Situazione di contesto



Localizzazione del Comune di Castelbuono nella Città Metropolitana di Palermo

Il Comune di Castelbuono è situato all'interno del Parco delle Madonie, nella Città Metropolitana di Palermo (ex provincia), distante 93,6 Km dal capoluogo.

Il territorio confina con i Comuni limitrofi di Cefalù, Geraci Siculo, Isnello, Petralia Sottana, Pollina e San Mauro Castelverde. Il territorio è racchiuso tra la valle del fiume Pollina, il torrente Castelbuono (suo affluente insieme ai torrenti San Calogero e Vicaretto) e le vette settentrionali delle Madonie. Il centro abitato è posto ad un'altitudine di 423 m s.m.l., mentre il territorio passa dai 100 m ca. s.l.m. nella zona delle Gole di Tiberio fino ai 1900 m ca. s.l.m. del versante nord del massiccio del Carbonara).

La superficie totale del territorio comunale è pari a 60,79 km² con una densità abitativa pari a 139,78

ab/km². Rientra in zona sismica 2 (sismicità media) e zona climatica C con 1 321 GG,
Sul territorio insistono:

- la SS 286 di Castelbuono (Km 42,380) che, passando per Castelbuono e Geraci Siculo, collega la SS 113 Settentrionale Sicula nei pressi della stazione di Castelbuono, alla SS 120 dell'Etna e delle Madonie presso la Portella del Bafurco tra Gangi e le Petralie; lungo la SS 286 si incrociano lo svincolo autostradale di Pollina-Castelbuono dell'A20 Palermo-Messina e la SP 130 di Montenero, che porta al Comune di Pollina;
- la SP 9 delle Madonie (Km 34,700) che collega i Comuni di Campofelice di Roccella, Collesano, Isnello e Castelbuono con la SS 113 Settentrionale Sicula presso Marina di Roccella; lungo la SP 9 si incrociano la SP 9 bis di Cammisini nei pressi di Collesano che collega con il Comune di Scillato e l'omonimo svincolo dell'A19 Palermo-Catania, la SP54 di Piano Battaglia nei pressi del bivio Mongerrati e la SP54 bis di Gibilmanna nei pressi del Comune di Isnello;
- la SR 23 di Castelbuono (Km 5,620) che collega il Comune di Castelbuono con la località San Guglielmo-Liccia e le strade comunali che conducono al Piano delle Madonie.

Il Comune è servito dalla stazione ferroviaria di Castelbuono, distante dal centro abitato circa 14 Km, situata al Km 75+43 della linea Palermo-Messina. Attualmente la stazione è soppressa in quanto sono in corso di esecuzione i lavori di raddoppio del tratto Cefalù-Castelbuono che porteranno, come conseguenza, nella stazione di Castelbuono, dovendo svolgere la duplice funzione di stazione capolinea per il servizio metropolitano di Palermo e di passaggio da singolo a doppio binario, la dotazione di un piazzale con quattro binari, di cui tre di corsa e uno tronco, per l'inversione di marcia. I trasporti interurbani di Castelbuono vengono svolti con autoservizi di linea gestiti dalla SAIS Autolinee e dall'Azienda Siciliana Trasporti, nonché da operatori di trasporto privati.

Il Comune di Castelbuono è dotato di:

- Piano Regolatore Generale approvato con Decreto n. 807 del 14.10.2002 da parte del Dirigente Generale dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente della Regione Siciliana;
- Variante Norme Tecniche d'attuazione e alla zona omogenea D del PRG vigente, approvata con Decreto dell'Assessorato Territorio e Ambiente DDG n. 368 del 10.11.2015;
- Piano per Insediamenti Produttivi ex area SIRAP approvato con Delibera di Consiglio comunale n. 13 del 19.04.2017;
- Studio Agricolo Forestale adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 45/2018.

La superficie complessiva interessata dal Piano per Insediamenti Produttivi è pari a 10,34 ha.

Il Comune di Castelbuono mira al consolidamento della coesione sociale ed economica del territorio erogando servizi al cittadino, utilizzando il criterio dell'efficacia e dell'efficienza economica. Il punto di forza del territorio è quello di essere costituito da un insieme di punti di eccellenza quali la presenza di un patrimonio artistico, culturale e ambientale di rilievo, coniugato ad un artigianato ed un'agricoltura di qualità ed alla fattiva collaborazione della cittadinanza nella realizzazione di iniziative ed eventi in campo culturale e sociale. Tutto ciò fa di Castelbuono un "sistema integrato" che produce una "buona qualità della vita" per i propri cittadini. Al fine di rendere sempre più virtuosa l'attività posta in essere dall'amministrazione, ci si pone l'obiettivo di costruire processi virtuosi che portino il Comune ad essere promotori inclusivi del Sistema Sociale ed Economico che si sta costruendo con l'Unione dei Comuni e la Città Metropolitana, rafforzando il ruolo di So.Svi.Ma., Gal, Consorzio Universitario, aprendo un confronto critico ma costruttivo con le strutture sanitarie presenti nel nostro comprensorio, chiudendo un accordo programmatico con il variegato modo dell'istruzione, della formazione e della ricerca.

La società castelbuonese ha subito negli anni un importante calo demografico dovuto principalmente all'emigrazione dei tanti giovani che, alla conclusione del percorso di studi universitari, sono stati costretti o hanno scelto di costruire in città o comunque altrove la loro attività lavorativa. Le condizioni socio-economiche delle famiglie castelbuonesi possono essere considerate in generale di livello medio; sono tuttavia presenti alcuni casi di famiglie che vivono in condizioni di disagio, che devono ricevere la massima attenzione di un'amministrazione che fa dell'uguaglianza e della giustizia sociale i suoi principi fondanti.

Dal punto di vista economico-produttivo, legato al settore primario, il territorio di Castelbuono risulta essere particolarmente vocato per le produzioni derivanti dalla coltivazione dell'olivo, della vite, del

frassino e del mandorlo, oltre che delle ortive. La zootecnia è presente in buona misura, con aziende estensive che si basano fondamentalmente sui pascoli montani in estate e su quelli collinari d'inverno. Le principali specie allevate sono i bovini seguiti dagli ovini e i caprini, soltanto pochi allevatori allevano suini (generalmente sono allevatori-macellai). Per quanto riguarda il comparto olivicolo, poche aziende contano su ampie superfici e riescono a produrre abbastanza prodotto; alcune di queste aziende provvedono a far lavorare il prodotto ed a farlo imbottigliare con lo scopo di ottenere maggior valore aggiunto. Tuttavia la maggior parte degli oliveti sono condotti a livello familiare e in coltura promiscua spesso in consociazione con il mandorlo. Per quanto riguarda il comparto vitivinicolo, è presente la produzione sia a livello familiare che aziendale. Il territorio castelbuonese presenta grandi potenzialità, soprattutto legate alla produzione di uve da vitigni autoctoni che hanno attirato l'attenzione degli enti di ricerca dell'Università di Palermo. Il comparto ortofrutticolo è oggi rappresentato da poche aziende, le quali producono ortaggi che vengono commercializzati in forma diretta o attraverso commercianti locali. Tra i prodotti della terra che hanno segnato la cultura e l'economia di Castelbuono ha certamente un ruolo centrale la manna, linfa naturale estratta a seguito dell'incisione della corteccia del Frassino orniello, inserita nell'elenco dei prodotti agroalimentari tradizionali (PAT) stilato dal ministero delle politiche agricole e forestali; molteplici sono gli usi della manna che può essere utilizzata sia per usi officinali e medicinali che per usi alimentari e dolciari.

La coltivazione è limitata al solo territorio di Castelbuono e Pollina, con una superficie coltivata stimata nel 2002 a circa 3200 m². Fino agli anni '50 la manna costituiva la base dell'economia per i frassinicoltori locali; negli ultimi anni grazie ad una nuova generazione di frassinicoltori è possibile mantenere in vita il prezioso patrimonio culturale e culturale legato al mondo dell'antico mestiere dello "ntaccaluòru". La manna oggi rappresenta per le nostre terre non soltanto una tradizione ed un prezioso elemento identitario del paesaggio agrario, ma anche una importante risorsa economica per i giovani che vogliono costruire il proprio futuro nel nostro territorio.

Prevalentemente piccole e medie imprese artigiane rappresentano il settore economico secondario, con aziende che operano nei comparti: alimentare, tessile, dei materiali da costruzione, dei laterizi, dell'edilizia, del legno e del ferro. Le attività imprenditoriali sono dislocate nell'intero territorio e nel centro urbano ed è presente una zona artigianale con lotti e capannoni ricadenti all'interno del Piano Insediamenti Produttivi (P.I.P.) del Comune, in parte già assegnati alle aziende aggiudicatarie mentre per la restante parte presto sarà possibile accogliere altre aziende, per il comparto agroalimentare e agroalimentare-commerciale e per il comparto produttivo artigianale-industriale.

Grande rilevanza ricopre la produzione artigianale del comparto dolciario e alimentare, grazie alla presenza di aziende che, oltre a garantire diversi posti di lavoro negli stabilimenti produttivi, contribuiscono ad esportare il "sistema Castelbuono" con vendite in tutto il mondo e la partecipazione alle più importanti fiere e manifestazioni dedicate al gusto e all'artigianato a livello internazionale.

Il terziario si sviluppa nell'economia locale grazie ad una buona rete commerciale e di produzione di servizi, compresi quelli assicurativi, bancari e postali. In particolar modo le principali attività sono quelle legate al turismo e all'enogastronomia con la diffusione di una ristorazione di alta qualità, che rende la nostra comunità la terra del buon mangiare e del buon vivere.

La ricettività e l'ospitalità è garantita dalla presenza di strutture alberghiere e soprattutto da numerosi B&B, dislocati in maniera capillare in tutto il centro storico e nelle zone periferiche. La peculiarità del centro storico, che presenta una molteplicità di piccole abitazioni singole non abitate, sviluppate su più elevazioni, consentirebbe inoltre la realizzazione di un grande progetto di paese albergo o albergo diffuso, che completerebbe il quadro del settore ricettivo castelbuonese.

Caratterizzano il terziario inoltre una notevole diffusione di attività di arti e professioni, dai mestieri storici quali barbieri e parrucchieri, fino alle nuove attività quali l'estetica, e numerosi studi professionali costituiti da geometri, architetti e ingegneri, medici di base e specialisti, avvocati, consulenti e commercialisti.

Non va trascurata infine la rete di lavoratori del settore amministrativo degli organi dello Stato e delle strutture scolastiche, che costituiscono una parte fondamentale del servizio pubblico locale.

Sono presenti i servizi farmaceutici, il 118, la guardia medica e un poliambulatorio sanitario.

Le strutture scolastiche permettono di frequentare le scuole dell'obbligo, un istituto professionale

agrario e il liceo scientifico. È stato inoltre riattivato il servizio di asilo nido.

Sono presenti diversi circoli per anziani per la loro socializzazione, circoli musicali e quasi un centinaio di associazioni culturali e di promozione sociale che, fra le altre cose, organizzano importanti eventi e manifestazioni che arricchiscono l'offerta culturale del nostro paese.

Sono presenti la biblioteca comunale, il Museo Civico, il Centro Polis e il museo del Risorgimento, mentre il polo museale di San Francesco ospita, oltre all'importante Museo naturalistico delle Madonie "F.M. Palumbo" la mostra permanente sul Giro Podistico Internazionale di Castelbuono.

Per lo sport e il tempo libero ci sono lo stadio comunale che accoglie le squadre di calcio locale che militano in campionati regionali e provinciali e le relative scuole calcio per bambini, l'impianto polivalente con campo di calcetto, campo di tennis, di pallavolo e basket, pista per atletica leggera, una struttura privata di tennis e una di calcetto.

È inoltre presente una palestra coperta di proprietà della Città Metropolitana di Palermo (ex-provincia) collegata alla struttura scolastica del liceo scientifico.

Alla diffusione dell'informazione e della cultura contribuiscono diversi blog e periodici di informazione.

Il comune di Castelbuono fa parte della città metropolitana di Palermo ed è inserito nel contesto dei comuni delle Madonie rientranti nella Strategia Nazionale Aree Interne (S.N.A.I.).

Stretto è il legame fra la nostra comunità e il capoluogo Palermo, grazie ad un elevato numero di studenti e lavoratori che giornalmente o settimanalmente si spostano, con mezzi pubblici o privatamente, per motivi di studio e/o di lavoro.

Il Comune di Castelbuono gestisce direttamente il Servizio Idrico Integrato, in forza del regime di salvaguardia ai sensi dell'art. 117 comma 2 bis del D. Lgs 152/2006, riconosciuto dall'Assemblea Territoriale Idrica – ATI Palermo con propria deliberazione n. 05 del 25 giugno 2020. Fanno parte del Servizio Idrico Integrato l'acquedotto (provvigione, distribuzione ed erogazione idrica; manutenzione ordinaria e straordinaria), la rete fognaria ed il servizio di depurazione.

Il Comune di Castelbuono gestisce in forma diretta – ovvero tramite società a partecipazione pubblica – tutti i servizi fondamentali. Il Gruppo di Amministrazione Pubblica del Comune di Castelbuono include gli enti e le società controllate o partecipate dal Comune, che concorrono all'erogazione dei servizi pubblici locali. Quali componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Castelbuono sono stati individuati i seguenti organismi:

- Società in House "Castelbuono Ambiente" srl – controllata al 100,00% dal Socio unico Comune di Castelbuono;
- Società Ecologia e Ambiente S.p.A. in liquidazione – partecipata al 8,50%;
- S.R.R. Palermo Provincia Est – partecipata al 5,266%;
- Istituzione com.le "Museo Civico" – ente strumentale controllato al 100,00%;
- Istituzione com.le "Museo Naturalistico Francesco Minà Palumbo" – ente strumentale controllato al 100%;
- Istituzione com.le "Centro Polis" – ente strumentale controllato al 100,00%.

Il Comune partecipa inoltre a numerosi consorzi, reti e/o associazioni: Consorzio Distretto Turistico di Cefalù e dei Parchi delle Madonie e dell'Himera; Consorzio Universitario della Provincia di Palermo; ATS Castelli di Sicilia; Associazione Agenda 21 Locale; Associazione GAL I.S.C. Madonie; Associazione Rete Città Sane; Associazione I Borghi più belli d'Italia; Associazione Re.Co.Sol. – Rete dei Comuni Solidali; Associazione Distretto Turistico della Regione Siciliana Targa Florio; Associazione Borghi Autentici d'Italia; Associazione Borghi dei Tesori;

Il Comune di Castelbuono fa parte dell'Ente Parco delle Madonie, istituito nel 1989 con Decreto dell'Assessore al Territorio e Ambiente della Regione Siciliana.

Il Comune detiene quote della fondazione I.T.S. Madonie e della fondazione Gal Hassin. Detiene inoltre una quota di partecipazione del 1,22% in So.Svi.Ma. S.p.A., società pubblico-privata che si occupa della realizzazione e gestione di attività integrate di studio, ricerca, progettazione, formazione e assistenza per enti pubblici, privati e imprese.

Il Comune di Castelbuono inoltre fa parte dell'Unione dei Comuni Madonie, comprendente diciotto comuni del territorio madonita, ente chiamato a promuovere l'unione politica e la gestione condivisa di servizi, nonché soggetto attuatore della Strategia Nazionale Aree Interne (S.N.A.I.).

Il Comune partecipa infine alle principali reti di Comuni in Italia, quali l'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani), anche attraverso la relativa articolazione regionale ANCI Sicilia, e l'UNCEM (Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani).

1.7 - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL

Sono di seguito elencati i parametri obiettivi di deficitarietà all'inizio del mandato riferenti all'ultimo Rendiconto di Gestione approvato dall'Ente.

Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURAMENTE DEFICITARIO - Anno 2020

COMUNE DI CASTELBUONO		Prov.	PA
		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	☐ Si	☒ No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	☐ Si	☒ No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	☐ Si	☒ No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	☐ Si	☒ No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	☐ Si	☒ No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	☒ Si	☐ No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	☐ Si	☒ No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	☐ Si	☒ No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	☐ Si	☒ No
--	-----------------------------	--

PARTE II - SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE

2.1 - Politica tributaria locale

2.1.1 - IMU

La Legge di Bilancio 2020 ha attuato l'unificazione IMU-Tasi, cioè l'assorbimento della Tasi nell'IMU definendo un nuovo assetto del tributo immobiliare, sia pure con forti tratti di continuità con la disciplina previgente. La disciplina normativa derivata dall'unificazione rappresenta una semplificazione rilevante, sia per i Comuni che per i contribuenti, rimuovendo un'ingiustificata duplicazione di prelievi, fondati sulla medesima base imponibile e sulla medesima platea di contribuenti. Ma rappresenta anche un'opportunità, poiché consente l'attivazione di facoltà da parte dei Comuni, in parte già vigenti con l'ICI ed in parte nuove, che permettono una gestione del prelievo più ordinata ed efficace.

Il Consiglio comunale, con deliberazione n. 37 del 31/10/2020 ha approvato il Regolamento per l'applicazione della nuova Imu, determinandone contestualmente, con la successiva delibera n. 38/2020 le aliquote. Non sono intervenute ulteriori modifiche alle aliquote.

Aliquote IMU	Dati relativi all'anno 2022
Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze	6 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1 per mille
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	2,5 per mille
Fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D10	10,60 per mille
Aree fabbricabili	10,60 per mille
Fabbricati diversi	10,60 per mille
Terreni agricoli	Esenti in quanto ubicati in Comuni montani

2.1.2 – Addizionale comunale IRPEF

L'addizionale comunale all'IRPEF è un'imposta che si applica al reddito complessivo determinato ai fini dell'IRPEF nazionale ed è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta quest'ultima. È facoltà di ogni singolo comune istituirla, stabilendone l'aliquota e l'eventuale soglia di esenzione nei limiti fissati dalla legge statale.

Il Comune di Castelbuono, giusta deliberazione di Consiglio comunale n. 12 del 30/06/2022 conferma e mantiene le medesime aliquote applicate negli anni precedenti, al fine di assicurare il medesimo gettito.

Aliquote	Dati relativi all'anno 2022
Aliquota unica	0,80
Fascia esenzione	/

2.1.3 – TARI

Le ultime leggi finanziarie hanno lasciata invariata la disciplina sulla TARI, istituita con Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e ss.mm.ii. a decorrere dal 1° gennaio 2014. Importanti novità riguardano invece la definizione del piano finanziario e delle tariffe.

L'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) ha fissato criteri ben precisi per l'approvazione del PEF con la finalità di conseguire adeguati livelli di qualità, nell'ottica dell'efficienza ed economicità della gestione, e di garantire al contempo l'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea, che impone il rispetto del principio "chi inquina paga".

Fra i nuovi obblighi, tra i più rilevanti è l'aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi, volti a coprire i costi di esercizio e di

investimento, prendendo a riferimento i c.d. "costi efficienti".

Il Consiglio comunale ha approvato il Piano Economico Finanziario TARI per il 2022 con deliberazione n. 10 del 30/06/2022, e l'articolazione tariffaria con deliberazione n. 11 del 30/06/2022.

Prelevi sui rifiuti	Dati relativi all'anno 2022
Tasso di copertura	100%
Costo del servizio pro-capite	222,46

2.2 - Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente

Entrate	Ultimo rendiconto di gestione approvato 2020 (Accertato a competenza)	Bilancio di previsione 2022 - 2024
Avanzo di amministrazione	2.673.950,36	1.342.103,47
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	78.117,68	248,88
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.921.898,81	2.211.827,53
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0,00	0,00
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.349.318,36	4.501.011,59
2 - Trasferimenti correnti	3.272.297,51	2.998.282,32
3 - Entrate extratributarie	1.177.099,90	1.631.452,79
4 - Entrate in conto capitale	501.164,42	12.513.462,62
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
6 - Accensione Prestiti	1.347.875,84	0,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	3.744.933,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	982.062,67	11.802.967,99
Totale	16.303.785,55	40.746.290,19

Uscite	Ultimo rendiconto di gestione approvato 2020 (Impegnato a competenza)	Bilancio di previsione 2022 - 2024
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00
1 - Spese correnti	7.516.969,24	9.564.766,14
2 - Spese in conto capitale	1.173.791,35	15.281.758,61
3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
4 - Rimborso Prestiti	232.621,10	351.864,45
5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	3.744.933,00
7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	982.062,67	11.802.967,99
Totale	9.905.444,36	40.746.290,19

2.3 - Equilibrio parte corrente del bilancio

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		Ultimo rendiconto di gestione approvato 2020 (accertato / impegnato a competenza)	Bilancio di previsione 2022 - 2024		
			2022	2023	2024
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	78.117,68	248,88	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	8.798.715,77	9.130.746,70	8.895.660,73	8.768.665,45
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	235.204,47	314.092,71	337.780,88	337.780,88
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	8.112.434,94	9.564.766,14	8.872.421,56	8.736.890,24
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato		595.465,70	0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			656.496,40	656.496,40	656.496,40
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	232.621,10	351.864,45	349.450,50	357.986,54
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo Anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		766.981,88	-471.542,30	11.569,55	11.569,55
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto / definitivo per spese correnti	(+)	1.197.355,74	466.423,68	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	34.736,59	56.688,17	38.000,00	38.000,00
di cui per estinzione anticipata		0,00	0,00	0,00	0,00

di prestiti					
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	5.287,18	51.569,55	49.569,55	49.569,55
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		1.993.787,03	0,00	0,00	0,00

2.4 - Equilibrio parte capitale del bilancio

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		Ultimo rendiconto di gestione approvato 2020 (accertato / impegnato a competenza)	Bilancio di previsione 2022 - 2024		
			2022	2023	2024
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.476.594,62	875.679,79		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.921.898,81	2.211.827,53	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.849.040,26	12.513.462,62	566.852,38	522.780,88
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche		235.204,47	314.092,71	337.780,88	337.780,88
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	34.736,59	56.688,17	38.000,00	38.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per riscossione crediti di medio-lungo termine		0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a altre entrate per riduzioni di attività finanziaria		0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	5.287,18	51.569,55	49.569,55	49.569,55
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale		3.126.689,01	15.281.758,61	240.641,05	196.569,55
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		1.952.897,66	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale		0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		1.856.190,80	0,00	0,00	0,00

2.5 - Equilibrio finale del bilancio

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		Ultimo rendiconto di gestione approvato 2020 (accertato / impegnato a competenza)	Bilancio di previsione 2022 - 2024		
			2022	2023	2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (w = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		3.849.977,83	0,00	0,00	0,00

2.6 - Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		Ultimo rendiconto di gestione approvato 2020 (accertato / impegnato a competenza)	Bilancio di previsione 2022 - 2024		
			2022	2023	2024
Equilibrio di parte corrente (O)		1.993.787,03	0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	1.197.355,74	466.423,68		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-929.189,46	-466.423,68	0,00	0,00

2.7 - Gestione di competenza

L'ente presenta la seguente situazione di competenza:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO * 2022 - 2023 - 2024

ENTRATE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	5.601.921,78			
Utilizzo avanzo di amministrazione		1.342.103,47	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		2.212.078,41	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.720.643,60	4.501.011,59	4.501.011,59	4.501.011,59
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.926.515,20	2.998.282,32	2.949.429,14	2.822.433,86
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.620.050,43	1.631.452,79	1.445.220,00	1.445.220,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	13.536.583,77	12.513.462,62	566.852,38	522.780,88
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	26.803.793,00	21.644.209,32	9.462.513,11	9.291.446,33
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.621.668,25	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.744.933,00	3.744.933,00	3.744.933,00	3.744.933,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	12.039.187,13	11.802.967,99	11.802.967,99	11.802.967,99
Totale titoli	44.209.581,38	37.192.110,31	25.010.414,10	24.839.347,32
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	49.811.503,16	40.746.290,19	25.010.414,10	24.839.347,32
Fondo di cassa finale presunto	4.906.617,61			

SPESE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	11.430.638,44	9.564.766,14	8.872.421,56	8.736.890,24
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	17.053.561,56	15.281.758,61	240.641,05	196.569,55
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	28.484.198,00	24.846.524,75	9.113.062,61	8.933.459,79
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	351.864,45	351.864,45	349.450,50	357.986,54
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00

Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.744.933,00	3.744.933,00	3.744.933,00	3.744.933,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	12.323.890,10	11.802.967,99	11.802.967,99	11.802.967,99
Totale titoli	44.904.885,55	40.746.290,19	25.010.414,10	24.839.347,32
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	44.904.885,55	40.746.290,19	25.010.414,10	24.839.347,32

2.8 - Risultato di amministrazione dell'ultimo rendiconto di gestione approvato 2020

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				4.115.664,28
Riscossioni	(+)	2.720.433,24	7.753.160,01	10.473.593,25
Pagamenti	(-)	1.512.558,04	7.474.176,15	8.986.734,19
Saldo di cassa al 31/12	(=)			5.602.523,34
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12	(-)			601,56
Fondo di cassa al 31/12	(=)			5.601.921,78
Residui attivi	(+)	5.323.017,29	3.876.658,69	9.199.675,98
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
Residui passivi	(-)	981.399,75	2.431.268,21	3.412.667,96
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)			595.465,70
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)			1.952.897,66
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	(-)			0,00
Risultato di amministrazione al 31/12/2020	(=)			8.840.566,44

2.8.1 - Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020

Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020	4.185.937,20
Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e finanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	7.164,75
Fondo contenzioso	777.591,24
Altri accantonamenti	39.001,12
Totale parte accantonata (B)	5.009.694,31
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	452.537,65
Vincoli derivanti da trasferimenti	363.607,77
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	1.833.940,84
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	4.996,00
Altri vincoli	298.358,60
Totale parte vincolata (C)	2.953.440,86
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	131.551,09
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	745.880,18
Se E è negativo, tale importo è scritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	0,00

2.9 - Fondo cassa all'inizio del mandato

Tipo fondo	Importo
Vincolato	577.936,60
Non vincolato	1.356.886,80
Totale fondo di cassa	1.934.823,40

2.10 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31/12	2016 e precedenti	2017	2018	2019	Ultimo rendiconto approvato 2020	Totale residui
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.032.157,05	455.974,98	760.730,15	902.888,31	1.242.584,08	4.394.334,57
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	18.236,80	22.394,24	55.988,52	54.301,50	231.889,91	382.810,97
Titolo 3 - Entrate extratributarie	583.450,61	134.577,23	114.769,29	305.795,36	549.499,43	1.688.091,92
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	31.866,41	24.785,46	0,00	71.534,50	456.811,96	584.998,33
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	449.991,87	0,00	133.016,58	0,00	1.322.536,76	1.905.545,21
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	55.375,26	22.415,67	43.321,28	49.446,22	73.336,55	243.894,98
Totale generale	2.171.078,00	660.147,58	1.107.825,82	1.383.965,89	3.876.658,69	9.199.675,98

Residui passivi al 31/12	2016 e precedenti	2017	2018	2019	Ultimo rendiconto approvato 2020	Totale residui
Titolo 1 - Spese correnti	76.169,80	9.179,40	52.747,64	221.256,33	1.424.397,59	1.783.750,76
Titolo 2 - Spese in conto capitale	159.361,59	12.130,97	6.009,63	16.743,85	937.711,59	1.131.957,63
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	134.573,19	84.139,23	91.126,82	117.961,30	69.159,03	496.959,57
Totale generale	370.104,58	105.449,60	149.884,09	355.961,48	2.431.268,21	3.412.667,96

2.11 - Indebitamento

2.11.1 - Indebitamento dell'ente

	2019	2020	2021
Residuo debito finale	2.154.024,07	1.752.746,27	2.109.674,17
Popolazione residente	0	0	0
Rapporto tra residuo debito finale e popolazione residente	0,00	0,00	0,00

2.11.2 - Rispetto del limite di indebitamento

	2021	2022	2023	2024
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti	0,87	0,00	0,00	0,00

2.12 - Anticipazioni di tesoreria

Il Comune di Castelbuono non ha in corso un'anticipazione di tesoreria.

2.13 - Situazione patrimoniale

2.13.1 - Stato patrimoniale 2020 in sintesi

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	53.451,98	Patrimonio netto	43.120.131,35
Immobilizzazioni materiali	41.811.959,54	Fondo rischi e oneri	823.757,11
Immobilizzazioni finanziarie	73.824,62	Trattamento di fine rapporto	0,00
Rimanenze	0,00	Debiti	5.165.414,23
Crediti	4.727.179,82	Ratei e risconti e contributi agli investimenti	3.445.594,01
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		0,00
Disponibilità liquide	5.888.480,74		0,00
Ratei e risconti attivi	0,00		0,00
Totale attivo	52.554.896,70	52.554.896,70	52.554.896,70

2.13.2 - Conto economico 2020

		Importo
Componenti positivi della gestione	+	9.249.325,61
Componenti negativi della gestione	-	9.347.644,04
Proventi ed oneri finanziari	+	-90.322,95
Rettifiche di valore di attività finanziarie	+	0,00
Proventi ed oneri straordinari	+	249.181,38
Imposte	-	208.450,98
Risultato di esercizio		-147.910,98

PARTE III

3.1 - Ricorso al fondo straordinario di liquidità (art. 1 D.L. n35 / 2013 convertito in L. n.64 / 2013)

L'Ente non fatto ricorso a tale fondo

3.2 - Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha fatto ricorso all'utilizzo di tali strumenti.

3.3 - Debiti fuori bilancio

Alla data odierna si conferma l'insussistenza di debiti fuori bilancio, anno 2021, ad eccezione dei debiti precedentemente segnalati con note prot nn. 2761/2022 e 2767/2022, in occasione del C. Consuntivo 2020, per i quali è stato già posto apposito vincolo nel risultato di amministrazione.

PARTE IV - Società controllate e/o partecipate

Natura giuridica	Ragione sociale	quota di partecipazione
ente strumentale	Istituzione comunale Museo Civico "Castello comunale"	100%
ente strumentale	Istituzione comunale "Centro Polis"	100%
ente strumentale	Istituzione comunale "Museo naturalistico Francesco Minà Palumbo"	100%
Società partecipata	S.R.R. Palermo Provincia Est	4,22%
Società in house (controllata)	Società Castelbuono Ambiente s.r.l.	100%
Società partecipata	Società Ecologia e Ambiente in liquidazione	8,50%

Il Comune di Castelbuono detiene una quota di partecipazione del 1,22% in So.Svi.Ma. SpA, società pubblico-privata che si occupa della realizzazione e gestione di attività integrate di studio, ricerca, progettazione, formazione e assistenza per Enti pubblici, privati e imprese. La maggioranza del capitale sociale è detenuta da soci pubblici con il 51% di azioni di categoria A, mentre il 49% di azioni di categoria B è detenuto da soggetti privati.

Non rientra in una delle categorie previste dal legislatore ai fini dell'individuazione dell'elenco del "Gruppo di amministrazione pubblica".

Denominazione	Indirizzo	%	Funzioni attribuite e	Scadenza	Oneri
	sito WEB	Partec.	attività svolte	Impegno	per l'ente
Società S.R.R. Palermo Provincia Est	www.srrpalermoprovinciaest.it/	4,22000	La Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti SRR Palermo Provincia Est, ha quale oggetto sociale l'esercizio delle funzioni previste dagli articoli 200, 202, 203 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in tema di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, e provvede all'espletamento delle procedure per l'individuazione del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti, con le modalità di cui all'articolo 15 della L.R. 08/04/10 n. 9. Esercita l'attività di controllo finalizzata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi determinati nei contratti a risultato di affidamento del servizio con i gestori. La verifica comprende l'accertamento della realizzazione degli investimenti e dell'utilizzo dell'impiantistica indicata nel contratto e nel piano d'ambito, eventualmente intervenendo in caso di qualsiasi evento che ne impedisca l'utilizzo, e del rispetto dei diritti degli utenti, per i quali deve comunque essere istituito un apposito call-center con oneri a carico dei gestori.		31319,68
Società in house s.r.l. "Castelbuono ambiente".	www.castelbuonoambiente.it	100,00000	La società gestisce il servizio di pubblica utilità nel settore dell'igiene ambientale a partire dallo spazzamento, raccolta dei rifiuti solidi urbani.		1484624
Società Ecologia e Ambiente S.p.A. in liquidazione		8,50000	Le attività di gestione diretta del servizio integrato dei rifiuti si sono definitivamente interrotte in data 30/11/2019 con il completamento del passaggio di tutto il personale, compreso quello amministrativo. A quella data tutte le attività di ufficio sono volte alla definizione delle già avviate procedure di liquidazione della Società.		19553

5.1 - Rilievi della Corte dei Conti

Attività di controllo: nell'anno in corso o negli anni precedenti l'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005, ad eccezione della Delibera della Corte dei Conti n. 199 del 27/04/2021 in ordine ai rendiconti 2015-2016-2017-2018 in cui vengono rilevate alcune criticità, tra queste citiamo:

- reiterata tardiva approvazione dei rendiconti 2015 - 2016- 2017 -2018;
- sussistenza di elementi di incertezza contabile circa la congruità dei fondi accantonati: FCDE, fondo contenzioso, fondo perdite società partecipate;
- incapacità nell'organizzazione ed attuazione delle attività di recupero crediti, riscossione dei tributi e smaltimento residui attivi.

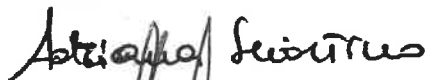
Attività Giurisdizionale: l'Ente è stato oggetto di sentenza relativa alla condanna comminata ad alcuni dipendenti, rei di danno all'erario (c.d. "furbetti del cartellino").

5.2- Rilievi dell'Organo di Revisione

Nell'anno 2020, l'Ente è stato oggetto di parere negativo in ordine al Bilancio di Previsione 2020/2022, parere contro dedotto con delibera di GM n. 84 del 22/07/2022. Bilancio di previsione approvato con delibera di CC 25 del 11/08/2020 e per il quale, alla data odierna, non è pervenuto alcun rilievo da parte della Corte dei Conti.

Castelbuono, li ____ / ____ / ____

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO



IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

